

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 14/07/2020

Delibera n. 34

COMUNICAZIONI ED INTERPELLANZE.-

Presidente:

...anche lo streaming, grazie, buona sera a tutti i consiglieri, iniziamo il consiglio comunale, il dottor Ricciardi può fare l'appello dei presenti, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Sì, grazie presidente. Rossi Alberto. Amati Pietro. Lissoni Luca. Trezzi Edoardo. Bertocchi Patrizia. Cadorin Maria Gabriella (assente temporaneamente). Casiraghi Stefano Aristide. Cerqua Ilaria Anna. Foti Antonino. Mandaradoni Chiara. Mariani Tiziano. Minotti Renato. Montecampi Luca Raffaele. Novara Chiara Marica. Perego Gianluigi, detto "Gigi". Ripamonti Davide. Rivolta Alberto Valerio. Sabia Leonardo. Sala Veronica. Silva Agostino. Silva Stefano. Tagliabue Aurelio. Tagliabue Samuele. Viganò Elisabetta. Vismara Davide. Ventiquattro presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie la seduta è dunque valida, sono le ore 20 e 24, nomino subito per la serata gli scrutatori Agostino Silva e Samuele Tagliabue per la maggioranza, Chiara Marika Novara per la minoranza, grazie. Apriamo la prima fase, quella delle comunicazioni l'assessore Viganò ha una... più che una comunicazione... una commemorazione da proporre, a lei assessore, prego.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Sì, grazie, sì grazie, presidente, il gruppo comunale della protezione civile di Seregno piange Massimo Farina vicecoordinatore scomparso settimana scorsa per un malore improvviso, 62 anni volontario di lungo corso della protezione civile, già dal 2010 era entrato a far parte del gruppo comunale della protezione civile e con lui la moglie e la figlia, in pensione da gennaio

2000... da gennaio 2020, subito era stato coinvolto come tutto il gruppo comunale nella fase di emergenza covid, una persona eccezionale da uno spirito di generosità encomiabile, veramente come lo sono stati tutti i nostri volontari della protezione civile, si era dedicato in tutte le operazioni dal reperimento dei farmaci alla consegna della spesa, alla distribuzione delle mascherine senza risparmiarsi e adesso che era un po' al momento di tirare un po' il fiato nonostante siamo ancora in una fase di emergenza con un maggiore controllo della situazione da parte della protezione civile questo è accaduto, alla famiglia a Federica, a Angela che sono anche loro volontarie e fanno parte della stessa squadra, facevano parte della stessa squadra di Massimo va il cordoglio dell'intera città e dell'amministrazione quindi Massimo dall'alto... io l'ho conosciuto in questi mesi, viaggiando con lui nelle varie operazioni essendo vice coordinatore facendo il punto della situazione... sicuramente continuerà dall'alto a guidare il gruppo della protezione civile, ricordo appunto il cavalier Marinucci il coordinatore della protezione civile ricordava proprio nelle sue parole il grande impegno e la grande amicizia che tra l'altro li legava tra di loro e per noi è stato veramente un colpo a ciel sereno, veramente Massimo... non ci aspettavamo questa notizia e purtroppo questa... questa è la vita, se l'è preso così velocemente e sicuramente dall'alto continuerà a lavorare per il bene delle persone, grazie presidente.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, se qualcuno volesse aggiungersi a quanto ha detto l'assessore Viganò, Tagliabue Aurelio in merito, prego.

CONSIGLIERE TAGLIABUE AURELIO:

Grazie signor presidente, per... se mi è possibile signor presidente accomunare questo momento di attenzione... questo momento di ricordo del vice coordinatore della protezione civile, vorrei ricordare che è mancata una figura nobile della città di Seregno, mi riferisco alla professoressa Landra Elena la quale è mancata pochi giorni fa, è stata la pioniera del gruppo unitalsi di Seregno e non solo in quanto faceva parte del consiglio di sezione in quel di Monza, socia fondatrice del... del gruppo appunto unitalsi di Seregno e cosa posso dire ha lasciato un

buon ricordo in tutti noi, figura nobile, sottile, elegante e quant'altro, al di là di questo il suo sogno era poter celebrare il centenario... centenario della fondazione unitalsi che sarebbe stato appunto nel 2011... grazie... 2021, chiedo scusa.

PRESIDENTE:

Grazie, non vedo altri interventi in merito, per cui accomuniamo i due ricordi con un minuto di silenzio, grazie. Grazie al consiglio, siamo ancora nella fase delle comunicazioni, non vedo comunicazioni, consiglieri Trezzi, a lei prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Grazie presidente, buona sera a tutti, la mia comunicazione è in merito all'ennesimo orario di convocazione dei consigli comunali, dopo il lockdown dove ci sono stati i consigli comunali alle cinque del pomeriggio, alle sei e mezza alle 7, adesso alle 8 mi sembrava che fossimo tutti d'accordo per svolgere i consigli comunali alle 20 e 30, scelta che ripeto avviene solo da parte vostra e non da parte delle opposizioni, è una cosa snervante perché effettivamente già... fate tutto quello che vi pare piace, fare i consigli comunali anche all'ore 8... cioè secondo me è una ulteriore mancanza di rispetto nei nostri confronti, non ci avete detto nulla, perché io ero rimasto d'accordo alle 20 e 30 prima del lockdown che ci fosse, e penso che gli altri consiglieri di opposizione siano d'accordo con me, non ci è stato detto niente, fate un po' quello che volete come vostro solito fare, ieri addirittura non ho ricevuto nemmeno la convocazione alla conferenza capigruppo, difatti sono cadute un po' dalle nuvole, sapevo che ci sarebbe stata, ma aspettavo formalmente la convocazione che a me non è pervenuta, questa cosa qui la segnalerò comunque al prefetto come segnalerò al prefetto stesso il fatto che continuate a variare gli orari del consiglio comunale senza neanche minimamente coinvolgerci, grazie.

PRESIDENTE:

Su questa comunicazione, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, no, ma semplicemente per sostenere quella che è la comunicazione del consigliere Trezzi, io davvero presidente, non è possibile convocare il consiglio comunale alle 8 fa fare salti mortali a tutti, io non so se i consiglieri di maggioranza mangiano o non mangiano, cioè dia una spiegazione perché ha passato... è passato un consiglio comunale alle 8, io sono arrivata che è quasi un miracolo però le ripeto, perché poi otto e mezza... 8, però davvero dica il senso... lo dica qua, perché alle 8 è passato dalle otto e mezzo alle 8, noi eravamo già contraria alle otto e mezza ma ci dica qualcosa, cioè voglio dire e si prenda un impegno a una convocazione più... non lo so più... come, più congrua anche alle esigenze delle persone... io non so se c'è qualche consigliere di opposizione che fa solo... consigliere di maggioranza, scusate, che fa solo il consigliere comunale, noi qua lavoriamo tutti, cioè diventa veramente un'impresa quasi impossibile prima cosa, secondo vabbè ho già detto chiaramente inviterei il presidente del consiglio a valutare poi quelle che sono state anche le questioni sollevate ieri alla conferenza capogruppo sulle convocazioni in generale di settimana prossima, auspicheremmo comunque una programmazione più per tempo coerentemente con quelle che sono le situazioni, le difficoltà degli uffici e quant'altro.

PRESIDENTE:

Grazie, se non ci sono altri consiglieri, do una breve risposta, allora relativamente alla questione più marginale consigliere Trezzi, scusi, relativamente alla questione più marginale che la riguarda mi sono informato e come credo lei è stato avvisato c'è stato... la sua casella di posta piena ed è stata respinta quindi me ne dispiaccio, è evidente che non è volontà né... ecco, detto comunque poi invito tutti naturalmente a svuotarla e inviterò me stesso e gli uffici a verificare che... sì... sul tema, su questo tema specifico sì, poi dico dell'orario del consiglio, prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

No visto che la casella di posta è... è piena a quanto pare, perché me ne sono accorto che è piena, io gradirei effettivamente di avere una casella di posta elettronica un po' più dignitosa e un po' più grande, perché io gradirei sempre di avere tutte le mail tracciate e conservate, non

devo essere costretto io a cancellarle per poi andare indietro dire porca miseria non le trovo più, cioè io voglio mantenere la tracciabilità di tutte le interpellanze che mi scrivete, gli accessi agli atti che faccia, di tutto, ciò se c'è quindi la possibilità di aumentare, non lo so, grazie.

PRESIDENTE:

No, su questo concordo perché anch'io con la mia casella devo cancellare e quindi, quindi vedremo allora nel... nei prossimi giorni o settimane, oggettivamente di intervenire... no... ma interveniamo, adesso parlerò con gli uffici con l'assessore di competenza per vedere se riusciamo ad ampliarla perché credo che c'è un interesse generale, concordo. Relativamente al consiglio comunale e alla convocazione potrei anche fare ammenda relativa ricordo che prima del lockdown l'orario di convocazione comunque non era le 20 e 30 ma era le 20 e 15 e di fatto si iniziava alle 20 e 30, 32; l'orario di convocazione adesso è alle 8 e in questo modo riusciamo iniziare come stasera alle 8 e 22, quindi non me ne vogliate ma il rispetto dell'orario tutelerebbe tutti, quindi io mi assumo la responsabilità di dire... mi assumo la responsabilità di questa decisione... poi è evidente... come? no io nel momento in cui esce la convocazione ecco di fatto è... no ecco però la ragione è sottile ma non cattiva e questa mi piacerebbe una... una puntualità forte e allora possiamo tornare io dico anche paradossalmente alle otto e mezza ma alle otto e mezza c'è l'appello, è questo il problema, che capisco per ragioni di lavoro, per ragioni così che possono essere le più banali o le più giustificabili però di fatto si inizia sempre 20 minuti dopo l'orario di convocazione, è un segnale che volevo mandare, permettetemi, però erano le 20 e 15 e non le 20 e 30, ecco comunque ne potremo discutere, ecco questo assolutamente, no, non sono figura credo rigida ma potremo discuterne nella prossima conferenza capigruppo, a dire il vero ho già firmato la convocazione per le ore 20 del prossimo consiglio che sarà martedì e mercoledì della settimana prossima, perché cinque giorni precedenti c'è il consuntivo e quindi essendo una convocazione ordinaria mi sono portato avanti; dopo le vacanze, dopo la chiusura rivedremo gli orari però ripeto l'impegno reciproco potrebbe essere questo e trovare quindi un punto di accordo, va bene? consigliere Trezzi spero di averla in parte soddisfatta, poi se vuole scrivere naturalmente al perfetto lo faccia pure, cioè sa che con il prefetto ho uno scambio anch'io di risposte, ecco c'è tutto questo gioco, c'è un

ufficio apposta per Seregno, va bene, ok. Non vedo altre comunicazioni per il momento e quindi non ne vedo e passò quindi alla fase del... ha un'altra comunicazione prego, me le faccia sapere prima però...

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Mi è venuta in mente perché lo volevo fare... farò poi successivamente un'interpellanza, ma volevo farla visto che abbiamo qui l'assessore, qui vicino William Viganò alla sicurezza, volevo far presente un fatto spiacevole avvenuto sabato, nella giornata di sabato mattina all'interno e all'esterno del cimitero che magari lei già stato avvisato dai colleghi della polizia municipale in quanto li ho avvisati direttamente io, ero all'interno del cimitero e che mio padre è stato aggredito praticamente da una signora... che non si sa se slava o di nazionalità poi quello che è... cercando di sottrargli l'orologio, fortunatamente si è difeso però la signora successivamente è andata all'esterno del piazzale del cimitero ha aggredito un altro signore anziano al quale ha sottratto l'orologio, poi sono scappati entrambi tutte e due su un'autovettura, io purtroppo non c'ero lì e ho potuto solo avvisare i vigili, la cosa che mi lascia alquanto spiacevole, rammaricato il fatto che sul piazzale... poi dopo farò una interpellanza comunque su questo... sul piazzale del cimitero principale non c'è neanche una telecamera e questa è una cosa estremamente grave, le telecamere che ci sono limitrofe della piattaforma ecologica puntano solo sul cancello e quindi neanche nelle... nelle zone limitrofe... quindi niente quindi non ci sarà neanche modo di poter identificare questa autovettura, spiace questo, farò una interpellanza successivamente in modo tale che rimane agli atti, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, ci sono altri che vogliono intervenire sul tema prima della risposta dell'assessore, no, prego assessore.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Sì, grazie, sì grazie, consigliere Trezzi per la segnalazione, il fatto appunto increscioso che è accaduto adesso mi sentirò ovviamente con il comandante Zorzetto anche perché siamo nella

stagione appunto estiva, c'è una magari frequenza maggiore in alcune ore diciamo serali o mattutine visto il caldo, alla frequenza al cimitero e cercheremo ovviamente di monitorare la situazione e quindi attenzionare alle pattuglie questa... questa problematica, per quanto riguarda ovviamente la videosorveglianza, sì, non... non c'è mai stata videosorveglianza al cimitero maggiore nell'ottica ovviamente della riorganizzazione che il collega Gigi Pelletti sta portando avanti, sicuramente interverremo anche lì, adesso l'azione prioritaria e concreta è quello ovviamente di attenzionare le pattuglie le pattuglie anche all'interno del cimitero, un giro anche all'interno del cimitero, e quindi... poi è vero che queste situazioni vanno proprio attenzionate e osservate con precisione e lo faremo, lo abbiamo detto in commissione anche con gli agenti in borghese, questo è fondamentale per essere incisivi poi nell'azione, perché altrimenti queste cose poi non portano al risultato.

PRESIDENTE:

Grazie, grazie consigliere Trezzi, è a posto così con la risposta? perfetto. Allora possiamo passare alla fase delle interpellanze, la prima interpellanza è della consigliera Cerqua ed è la numero 41, cosa intende fare questa amministrazione per affrontare la preoccupante situazione riguardante l'area fabbrica dismessa ex carburatore dell'otto, a lei la lettura.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Vedo qualcuno che mi guarda con fare... con riferimento all'interpellanza, ah no stavo già leggendo la risposta... scusate.... allora, premesso che in centro Seregno nella notte di sabato 7 aprile 2019 si sono verificate due aggressioni, una in piazza della stazione in via san rocco nella zona della fabbrica dismessa ex carburatori dell'orto e dalle prime notizie sembra si tratti di un accoltellamento, i cittadini segnalano ormai da tempo una situazione anomala e senza controllo che interessa tale struttura e la zona limitrofa riguardante il via vai e la presenza nello stabile di persone principalmente di origine straniera sia nelle ore del giorno che della notte con movimenti poco chiari e che accrescono una situazione di insicurezza, la situazione della fabbrica dismessa è causa di un contesto senza controllo e degrado e appare ancor più delicata se si considera che la zona è quasi completamente residenziale, lì di fronte si trova

anche il cancello per l'accesso all'oratorio con passaggio di bambini e ragazzi sportivi, anche in ore serali, lo stabile ex carburatori dell'orto è l'area dismessa più centrale ed importante della città di Seregno e l'intervento urbanistico edilizia sarebbe strategico per il contrasto al degrado e la riqualificazione dell'intero isolato con soluzione definitiva dei problemi sopra indicati, tutto ciò premesso si chiede all'amministrazione: ha effettuato sopralluoghi, accertamenti, interventi, ha avvisato la proprietà dello stabile della situazione poco chiara in cui si trova l'area, guardando in avanti quali azioni intende porre in essere per contrastare il fenomeno, aumentare la sicurezza della zona, l'amministrazione ha avuto contatti con la proprietà per capire le prospettive in ordine ad eventuali interventi edilizi urbanistici, in tal senso è intenzionata ad attivare procedure finalizzate ad approfondire con la proprietà percorsi di riqualificazione, andando avanti nel tempo non è che ci troveremo con un'altra clinica santa Maria nel centro città, in attesa di risposta scritta si porgono cordiali saluti; volevo sapere in più visto che ovviamente l'interpellanza è vecchia, se ci sono state nuove segnalazioni visto che mi risultano aggiornamenti e quant'altro, se è possibile ad integrazione di una risposta, se no niente.

PRESIDENTE:

Prego assessore Viganò.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Allora l'interpellanza è appunto dell' 8 aprile 2019, la risposta del 27 maggio 2019 con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue: relativamente alla prima domanda si evidenzia che in data 12 aprile 2019 è stato effettuato un sopralluogo alla presenza del sindaco e dell'assessore alla sicurezza unitamente al comandante della polizia locale e personale del corpo di polizia locale, oltre ad un incaricato dalla proprietà per verificare lo stato dei luoghi, in merito invece ai quesiti due e tre si comunica che a seguito del sopralluogo il comandante della polizia locale ha preso contatti con la proprietà chiedendo per le vie brevi interventi urgenti di messa in sicurezza dell'area, non avendo però riscontro circa le modalità e i tempi di esecuzione per il ripristino della... delle condizioni di sicurezza dell'area, il

sindaco ha proceduto ad emanare apposita ordinanza con scadenza, decorse le quali sarà verificato se quando intimato sia stato ottemperato, per quanto riguarda le ulteriori domande si comunica che non sono in corso interlocuzioni o procedimenti per l'attuazione di quanto previsto dal pgt per l'area, tuttavia l'argomento delle aree dismesse sarà oggetto di approfondimento nel corso dell'elaborazione del piano di sviluppo strategico anche con riguardo alla fabbrica dismessa del carburatore dell'orto a cui conseguiranno le azioni e le attività da questa definite, per l'area in oggetto come per ogni altro luogo obiettivo intrinseco in ogni azione di pianificazione è evitare in ogni modo lo scenario che lei evoca al quesito numero 6, cordiali saluti, questa è una interpellanza a doppia firma c'è presente l'assessore Vergani per le integrazioni se necessita per la sua... per la sua parte, per quanto mi riguarda ovviamente sono stati fatti degli interventi da parte della proprietà, ancora oggi sono da noi considerati insufficienti questa tipologia di interventi per cui per quanto riguarda c'è una parte che poi che è oggetto di attenzione alle forze dell'ordine e quindi seguirà il suo corso, per quanto mi riguarda seguirà tutto l'iter che utilizziamo per le aree dismesse, quindi assolutamente insufficiente ma non diciamo importante è stato e diciamo efficace meglio dire l'intervento fatto dalla proprietà ritorneremo ad un colloquio con la proprietà, dopodiché a mio malgrado agiremo con i poteri sostitutivi, questo è quanto per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Cerqua la replica, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie, io ringrazio l'assessore per l'integrazione all'interpellanza che evidentemente è un po' datata, là era successo un episodio effettivamente rilevante con cittadini che mi presentavano una serie di lamentele continue, io non ho capito se c'è... accadono ancora situazioni... ovviamente non l'accoltellamento, ma situazioni di occupazione dell'immobile, nel senso che qualche segnalazione poi è arrivata ancora... dei movimenti strani in quella zona sono... sono presenti, ripeto ,questo è una segnalazione poi chiederei anche di verificare, visto

che l'amministrazione ha nelle sue priorità di fare queste definite retate negli immobili dismessi e mi ricollego anche all'ultimo intervento visto che ho sentito che ci saranno una serie di interventi nelle aree dismesse, questo sicuramente ci trova d'accordo perché tutti quei luoghi che possono essere situazioni di degrado con presenti soprattutto clandestini, gente di origine straniera, abbiamo visto dalla comunicazione che c'è stata quanto ci costa questa gente, l'amministrazione mi ha molto sorpreso con questo tipo di comunicazione diciamo un po' spettacolarizzazione di un qualcosa che va fatto, poi in che termini, come dove sarà necessario se si poteva intervenire prima con una comunicazione... e fare un intervento di diverso tipo io questo non sono neanche in grado di dirlo nel senso che non ho mai fatto azioni di sicurezza urbana, quindi non so dire se 16 agenti della polizia per portar via tre soggetti senza che ci sia evidenza nel contesto di droga o di altre situazioni fossero necessari, sicuramente il tipo di comunicazione che ha messo in atto il sindaco con tanto di sfilata mi permetta in loco e anche con dichiarazioni che provengono dall'amministrazione, parlo... ha me ha colpito aspetti... l'intervento è andato meglio del previsto, cioè vuol dire che vi aspettavate nulla o no? era necessario? non lo so, io non sono per la spettacolarizzazione, soprattutto signor sindaco mi permetta la sua condivisione del video... da una testata locale che riprendeva una persona in manette, mi sono sorpresa mi permetto... perché da questa sensibilità che mi sembra più elettorale propagandistica, ripeto, benissimo... in difesa di un tizio che era stato preso di mira in occasione sui social, avevo... avevo trovato un certo tipo di rispetto... mi ricordo in quel... in quegli interventi nei social, ci sono state queste situazioni e innescano una serie di commenti anche feroci delle persone, questa è la comunicazione che vuole il partito democratico a Seregno, prendere le persone in manette, visto che ha fatto così, perché non era mia intenzione fare un intervento di questo tipo, però diciamo va benissimo noi ci troviamo d'accordo sul fatto che debbano essere fatte queste azioni, la spettacolarizzazione non so quanto, io ho parlato con un paio di persone centrodestra e centrosinistra, una persona di centrosinistra ha detto vi rubano gli elettori, ho detto ma guardate non penso proprio non è un problema di rubare gli elettori, va benissimo fare azioni di sicurezza però condividere video con gente ammanettata, scusate Agostino Silva, lei ha una storia... avete delle storie diverse non so come... la necessità, perché ha scatenato una polemica sui social pazzesca, era necessario

la spettacolarizzazione? mandato il link... tutte le cose... al partito democratico di Monza e Brianza erano abbastanza basiti... per il tipo di comunicazione, non per l'azione in sé... monsignor Gandini e le persone dell'oratorio... va bene... e poi si portano via la gente ammanettata, pregiudicati, delinquenti, facciamo vedere alla gente, scusate il messaggio di quanto ci costano i clandestini, io davvero... ma lo dico, guardate, è chiaro che... mi ha dato fastidio molto l'atteggiamento di Lissoni che mi si mette lì con le mani... uno interviene e dice quello che... però ripeto spettacolarizzazione... video con gente in manetta... in manette non c'era droga... non c'erano armi, che qualcuno ha detto anche che sembrava una retata quasi dei mafiosi, poi c'è gente che pensa che i clandestini siano anche peggio dei mafiosi, questa amministrazione di centro destra così vicina alla chiesa così cattolica ritiene che quel tipo di comunicazione vada bene? centrosinistra, scusate... però di commenti io ne ho sentiti... attenzione... retata poi per sentire da gente dell'amministrazione... gente che governa perché ormai sui social scrivono tutti, l'operazione è andata a impiegato tante energie è andata meglio del previsto e quindi? Sedici persone in macchine parcheggiate, qualcuno ha detto come la concessionaria... e oggi è ancora lì aperta la cosa, in un mondo normale, razionale si fa l'intervento quando si sta per intervenire a chiudere e ripeto non volevo neanche... però è chiaro che poi dopo di fronte a chi alza le mani... aveva fatto un intervento sui social che avevo anche apprezzato consigliere Lissoni a difesa di un poveraccio, invece quando la faziosità di questa amministrazione, di alcune persone è davvero disarmante, benissimo che ci sia l'azione di sicurezza, di fatto avete... pensate, rimango con questa cosa, pensate a quanto ci costano tre clandestini, tre clandestini quanto ci costano, davvero.

PRESIDENTE:

Assessore Viganò, prego una controreplica.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Sì, consigliere Cerqua per quanto mi riguarda l'azione di sicurezza va fatta a prescindere da chiunque, gli agenti impiegati non entra la politica nell'organizzazione delle operazioni di stile... io rispondo con... io rispondo per il problema relativo alla sicurezza relativo alla operazione di

sicurezza quindi pianificata in totale autonomia dal corpo di polizia locale esclusivamente dal corpo di polizia locale, questo è un nuovo progetto di riorganizzazione che noi abbiamo presentato in commissione, perché il modus operandi del corpo della polizia locale va cambiato va adeguato alle nuove esigenze di sicurezza che ci sono in città, questi riguardano chiunque, riguardano chiunque, non si fa distinzioni, ma si rispettano le leggi dello stato, valgono per William Viganò e valgono per un altro, non si fa distinzione, se si entra in dieci perché non si sa quanti ce ne sono, adesso va bene tutto, però si entra in sicurezza ma di queste cose risponde in autonomia il corpo della polizia locale, per quanto mi riguarda sono presente in ogni dove... in ogni dove con la polizia locale per verificare se gli interventi vengono fatti e rispondono poi al... ai bisogni di sicurezza in città, sul resto io non entro nel merito perché è veramente polemica, è polemica strumentale il resto, stiamo operando con questa modalità nei confronti delle aree dismesse laddove ci sono delle aree dismesse in cui abbiamo delle segnalazioni di presenze di persone, chiunque essa sia lo ripeto, noi dobbiamo intervenire con la bonifica, se non la fa la proprietà in accordo con le forze dell'ordine è chiaro che bisogna intervenire, questo è fondamentale, da lì poi parte tutto il discorso della riqualificazione, poi di fronte a questa proprietà è stata una proprietà più sorda che mai, ma più sorda che mai questa proprietà, tant'è vero che dovremo applicare l'avanzo per poter intervenire con i poteri sostitutivi, questo è quello che noi faremo.

PRESIDENTE:

Si riferisce alla questione polemica, allora due minuti consigliera Cerqua per evitare una continuazione, dopo l'assessore può intervenire il consigliere e il signor sindaco vuol intervenire e così, prego.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Grazie e buona sera a tutti, intanto mi collego subito al punto, lascio volentieri se non c'è altro alla consigliera Cerqua l'ultima parola, non è un problema per me. Ho sentito dal mio punto di vista semplificazione un po' grossolane per cui se qualcuno le ha detto che ci sta... che, che stiamo rubando il lavoro, stiamo rubando elettori, non so se... battuta per battuta, battuta per

battuta, mi viene da dire che non so se adesso avviene il contrario perché è curioso sentirla difendere immigrati o clandestini o appunto ergersi qui a paladini degli irregolari è un po' paradossale; io penso che ci sia stata un'azione di sicurezza e un diritto di cronaca; io penso che qualcosa vada fatto in quelle aree e l'assessore Viganò non solo in questo contesto ha descritto bene l'azione che stiamo portando avanti rinnovata anche dall'arrivo del nuovo comandante, poi è chiaro se non facciamo non facciamo niente, se facciamo avete da dire io ho colto che la sua attenzione è stata sulla comunicazione, ho capito, l'ho colto, ho capito che la comunicazione non le è piaciuta, ne prendo atto, però ecco mi sembra che per cui non voglio rispondere con una polemica ma mi sembra sinceramente che si faccia confusione ed è una polemica svilente quando si tira in ballo ricordare i 25 anni dalla scomparsa di monsignor Gandini per allora mettersi a fare giochi di una parte dall'altra, le tre persone e l'intervento è stato fatto anche di sopralluoghi precedenti le tre persone in questione non erano solo dei clandestini avevano precedenti per droga, per rapina, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale perché sennò fa passare il tema che siamo andati a spettacolarizzare presi tre a caso, ecco questo non è... non è il modo di fare, non è questo e soprattutto perché osservavamo da tempo sapevamo da tempo che quella era anche un'area di spaccio come ha detto l'assessore Viganò così come c'è stato un intervento di un certo modo l'idea è che per altre aree in condizioni di degrado su cui sappiamo non nascondendoci dietro nessun dito che avvengono scenari analoghi procederemo a fare valutazioni in merito, in maniera analoga e rispetto a una situazione di spaccio importate lì siamo intervenuti come in tutte le cose qualcuno non era contento, va bene ci sto, tutti contenti, non si possa mai fare, penso che ci siano tante persone che abbiano vissuto per tempo una condizione di sicurezza vivendo in quell'area e sono rimasti soddisfatti da un intervento che ha dimostrato che le istituzioni erano presenti rispetto a un certo tipo di situazioni, questo però ed è il motivo... ogni tanto mi punzecchia diciamo simpaticamente sulla comunicazione ci sta, non è, fa parte dello scambio, non è che devo... rispondo sempre, ma è questo il motivo per cui sono voluto intervenire, non condivido minimamente che si sia fatto un minestrone giocando su un po' di... di diciamo così di immagini di gaberiana memoria su cos'è la destra, cos'è la sinistra piuttosto che tirare in ballo monsignor Gandini, eccetera, eccetera, rispetto al fatto che non è che nel momento in cui

l'amministrazione tenta e con successo in questo contesto di fare una azione relativo a un ripristino di condizioni sicurezza, di ripristino di legalità in quell'area allora vuol dire che viene meno un'attenzione agli ultimi e ai loro bisogni, non è così e io voglio dirlo con forza, se lei non voleva dirlo bene prendo atto il suo intervento per me è occasione di ribadire che sull'attenzione agli ultimi e ai loro bisogni questa amministrazione sta lavorando cercando di metterci il massimo delle forze e quello che ho definito in maniera, capirà tutt'altro che offensiva ma... un minestrone è uno sprone a lavorare ancora di più su questo, dall'altra parte penso che.. penso che il ripristino di questa situazione di legalità e di sicurezza fosse un'operazione da fare e fondamentale, poi se la comunicazione mia non le sia piaciuta, penso che non sia la prima volta e immagino che non sarà l'ultima, grazie.

PRESIDENTE:

Prego, consigliere.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Allora, io sono intervenuta dicendo bene l'intervento di sicurezza, bene, nessuno mette in discussione che qualcuno qua sia... deve essere chiaro per tutti... siamo favorevoli a interventi di questo tipo, certo poi non sapendo e l'ho detto e non facendo sicurezza urbana sentire che si diceva che l'intervento era andato meglio del previsto, scusate, non ho capito, nel video che ha pubblicato lei, c'è il comandante che dice questa operazione è andata meglio del previsto, cosa vuol dire? non ho capito cosa vuol dire, questo è stato... però ho detto subito che non ho fatto... non ho mai fatto azioni di pubblica sicurezza e non sono in grado, ma io ho fatto un intervento sulla spettacolarizzazione della passerella di sindaco e assessore che era secondo me si poteva fare... ma fatela, comunicate tutto quello che volete, va bene, ripeto, quando si mettono su un video le persone in manette secondo me, io non le condivido qualunque sia la razza e non ha fatto per questo un intervento nei confronti a tutela degli immigrati, ma di che cosa stiamo parlando, lei semplifica il mio intervento su una comunicazione che io ho trovato politica, eccessiva, l'assessore dice no ma non c'entra niente la politica... ma allora quando siete andati all'area dell'orto... mica sto contestando c'era stata una determinata situazione

grave, ma per carità la politica è fatta di visibilità, è passato un messaggio che mi ha molto stupito da parte della vostra amministrazione di chi fa parte della vostra[00:41:39] amministrazione, lo dico, lo dico perché a mio avviso c'è stato un eccesso di spettacolarizzazione rispetto all'intervento che va bene che sia stato fatto, non c'è, non si può, cioè non so come dire non... non vorrei mai che veramente come dice il sindaco adesso ci troviamo lei che difende gli immigrati, ma di che cosa stiamo parlando, io dico sindaco e assessori, bene il sindaco ha fatto vedere quanto costa questa gente e infatti la gente sotto nei social ha detto quanto ci costa, devono stare a casa loro, questo è l'intervento, basta, avete intenzione... non c'entra niente legalità, non legalità, certo che siamo per la legalità, certo che siamo per la legalità e la sicurezza, lo dice a noi, finalmente siete intervenuti, però a mio avviso secondo il mio modo di vedere, si sa che io sono anche una moderata per me c'è stato un eccesso di spettacolarizzazione, alcune cose si potevano risparmiare, tra cui lo ripeto quando ditemi... voi condividete che le persone siano prese e portate in giro in manetta, ecco io ho fatto l'avvocato per anni, sinceramente una cosa che per me va risparmiata, invece no sul sito, riprese video... va bene, ma fatelo almeno fatevi dire alla gente quanto ci costano, quanto sono pericolosi, fine, poi dopo questo è il messaggio, inutile che ci prendiamo in giro e sono stupida dal fatto che questa amministrazione dove ci sono persone... non lo so che hanno mostrato una sempre una protezione, una cautela, ma guardate io mi viene in mente quando avevamo...

PRESIDENTE:

La invito a chiudere davvero.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Avevamo discusso sulla casetta dove... è la casetta del 25 aprile per i senzateo, c'erano persone del volontariato seregnesi che dicevano che dovevamo prendere anche clandestini, queste sono le realtà ma non perché, perché le associazioni chiaramente hanno una mission diversa tutte le realtà del nostro territorio, ovvio che l'amministrazione ha un altro tipo di visioni e la sicurezza e la legalità deve essere un punto fermo è bene per il quartiere

sant'Ambrogio, è tutta un'altra cosa fare un'azione e promuovere e pubblicizzare temi così delicati, non me l'aspettavo, punto, è passato quel messaggio, se vi va bene così, ma va bene a tutti così, va bene così, io però devo essere chiara è una questione di comunicazione che è stata portata avanti da sindaco in particolare... non in termini che un'operazione di sicurezza vada bene e fatelo ancora e promuovetelo così e va bene.

PRESIDENTE:

Le volevo risparmiare un po' di fiato perché tocca ancora lei la 110... rinuncia, va bene, va bene allora passiamo alla 118 consigliere Trezzi passano giorni mesi e anni ma le transenne rimangono il giusto decoro per la città, il testo ce l'ha con sé.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Grazie, il sottoscritto consigliere comunale Edoardo Trezzi capogruppo della Lega visto che dalla mia interpellanza del 21/12/2018 e dalla successiva del 27 giugno 2019 non è assolutamente cambiato nulla e questa amministrazione per voce dell'assessore Borgonovo prometteva cambiamenti immediati e visto che la piazza del santuario di santa Valeria ogni sera registra la presenza di numerose persone e la stessa meriterebbe il giusto decoro soprattutto nei confronti di tutti i fedeli che si recano alle funzioni religiose settimanali festive interrogo il signor sindaco e l'assessore Borgonovo per chiedere come mai le transenne continuano a essere il giusto decoro della piazza del santuario, la convenzione a suo tempo sottoscritta che fine ha fatto o come mai non si è provveduto da quasi due anni dalla mia prima segnalazione a fare nulla, grazie.

PRESIDENTE:

La risposta all'assessore Borgonovo.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Sì, buona sera, buona sera a tutti, con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue: l'amministrazione è sensibile attenta giusto decoro che la città si aspetta

rispetto alle problematiche lasciate sospese per anni nella trascuratezza anche delle piccole attività di manutenzione ordinaria, in considerazione al piazzale di santa Valeria la prima proposta dell'amministrazione di sistemazione delle due aree ammalorate risale ad aprile del 2019, soluzione sottoposta alla valutazione della commissione parrocchiale e oggetto di confronto, nelle settimane successive altre soluzioni sono state prospettate ma richiedendo esse un'attività di manutenzione periodica non sono state prese in carico dell'amministrazione, nuove soluzioni sono quindi state esaminate in maniera congiunta con la commissione parrocchiale nell'autunno del 2019 per giungere alla proposta definitiva di pavimentazione con cemento stampato e colorato e l'incisione della superficie attraverso appositi stampi per realizzare effetto doghe di legno, il periodo di sospensione per emergenza sanitaria non ha consentito la realizzazione programmata per marzo, i lavori di approntamento della manutenzione sono iniziati nella settimana del 22 giugno e si concluderanno nel mese di luglio.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Trezzi per la sua replica.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Sì, ho visto la sua risposta assessore, la ringrazio per la... per la educazione nel modo in cui mi ha risposto a questa interpellanza a differenza delle altre, l'amministrazione sensibile ed attenta del giusto decoro che la città si aspetta, avete aspettato due anni, mi è... se non ricordo male penso che anche il consigliere Tagliabue avesse fatto quasi due anni fa un'analogha interpellanza sempre riguardo al piazzale del santuario di santa Valeria, anche lì è rimasto tutto bloccato, ho fatto il mio intervento tre settimane fa in consiglio comunale ricordandole anche ancora questo, ho fatto l'interpellanza depositata il 3 giugno e magicamente i lavori sono iniziati ma questo a me va bene se per i cittadini di Seregno dobbiamo essere qui a continuare a fare interpellanze su interpellanze per farvi tra virgolette muover... muovere non dico cosa, io continuerò a farle, lei dice che la prima proposta dell'amministrazione di sistemazione dell'area ammalorata risale ad aprile 2019, io mi ricordo anche aprile 2019 quindi sono passati più di un anno, erano state messe come decoro provvisorio le piante

sponsorizzate se non erro da gelsia ambiente, poi levate via subito in fretta e furia finita alla fiera di santa Valeria e le transenne sono ritornate, quindi lei mi sta dicendo che siete giunti alla proposta definitiva di pavimentazione con cemento stampato colorato, quindi visto che alcuni interventi di altri consiglieri che adesso non vedo che si sono alzati criticavano la precedente amministrazione... cemento, cemento, cemento a quanto pare non vi discostate tanto dalla precedente amministrazione, io credo che un piazzale del santuario di qualsiasi si voglia chiesa di qualsiasi... meriti qualcosa di più, invece sollevate il legno, anzi gettate del cemento che creerà l'effetto legno, cioè questo fa anche ridere... anziché pensare a una piantumazione, anziché pensare a un qualcosa di decoroso visto che ho segnalato nella mia interpellanza che in continuazione durante soprattutto queste sere di estate le persone vanno a sedersi su piazzale del santuario, magari pensare di mettere delle panchine, magari pensare di renderla decorosa, invece no, altra gettata di cemento e poi vedremo la gente si sdraierà su questo piazzale del santuario, a meno che non intendiate far chiudere le attività commerciali a ridosso della chiesa astante, come attività commerciali che stanno chiudendo in tutta Seregno, quindi va bene la sua risposta ma detto sinceramente accetto la sua risposta ma mi sembra alquanto ridicola, grazie.

PRESIDENTE:

Assessore Borgonovo intende replicare al suo intervento, prego.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Ma comincerei dall'ultimo aggettivo ridicola, ridicolo è questo commento che lei ha fatto rispetto all'intervento che non ha ancora visto nel senso che quel... quelle due aree ammalorate se non ricordo male sono in quelle condizioni dal 2015 e progressivamente si sono ammalorate perché il cemento... il legno comunque si è appunto ammalorato per via degli agenti atmosferici, quindi tutte queste belle idee che questa sera ho sentito avete avuto almeno tre anni per poterle realizzare, quindi ho risposto diciamo rispetto al percorso condiviso che abbiamo fatto con la commissione con idee diverse rispetto alla realizzazione e quindi poi, quando si parla di cemento lì ci sono già delle panchine ricordo che ci sono delle panchine

quindi le persone potranno sedersi comodamente sulle panchine che ci sono e non vorrei aggiungere altro, quindi l'intervento si vedrà quando sarà realizzato, questo... questa parte diciamo di pavimentazione con effetto doghe di legno viene fatto in parecchi posti proprio per evitare diciamo delle manutenzioni successive e consente alle persone comodamente di fruire di quegli spazi senza preoccuparsi della loro sicurezza, della loro incolumità come era prima.

PRESIDENTE:

Una contro replica, no, vuole intervenire il sindaco, non so perché non ho... non avevo visto... l'ha detto, ma non ha schiacciato, io seguo, va bene, prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Allora spiace che l'assessore Borgonovo tiri sempre in ballo le precedenti amministrazione dal 2015 che la piazza in quel... in quello stato, non è così assessore, non era così assolutamente, le transenne sono... saranno state deteriorate la pavimentazione, ma la pavimentazione con posizionamento delle transenne è stata fatta da voi ci sta ci sta per un breve periodo, per breve periodo ci sta, mettere lì le transenne per evitare eventualmente disagi e possibili infortuni da parte delle persone ma per un breve periodo non per due anni e mezzo, due anni e mezzo cosa avete fatto? niente, niente di niente, spiace, io avrei risposto visto che questa interpellanza l'ho fatta anche recentemente avrei gradito anche avere la risposta di un'altra piazza analoga sempre inerente che... l'assessore Borgonovo ma mi aveva dato che era la piazza... lazzeretto anche quella lì messa... però visto che non abbiamo concordato di discuterne, va bene anche quella lì vediamo poi la risposta. grazie.

PRESIDENTE:

Replica Rossi sindaco su Trezzi, prego.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Sì, grazie, perché vorrei smentire l'ultima cosa detta, cioè le transenne non le abbiamo messi noi le transenne, c'erano già all'inizio del nostro mandato e c'erano già da tempo, io non voglio

citare le amministrazioni precedenti però alcune osservazioni che ha fatto... mi chiedo se ha in mente benissimo l'area su cui interveniamo... è vero ci abbiamo messo, il percorso è stato lungo e sinceramente le dico anche che avrei voluto fosse più breve, la convenzione... la convenzione su quell'area prevede anche appunto un accordo con la comunità pastorale con il gruppo perché questo prevede la convenzione dai tempi relativamente al sagrato, con il gruppo della comunità pastorale titolato, c'è stata un'interlocuzione lunga sul trovare la soluzione migliore che poi è stata identificata, però non capisco sinceramente le osservazioni quando parla di si potrebbero mettere delle piantumazioni, dove? non capisco l'osservazione sulle panchine, perché le panchine ci sono e rimangono, ha già spiegato l'assessore Borgonovo il perché della scelta di non rimettere del legno, è stata una cosa lungamente su cui lungamente c'è stato un confronto tra la comunità pastorale e l'amministrazione il legno ha mostrato come... credo che mi ascolti... gli anni hanno mostrato come per chi si siede a mangiare il gelato, eccetera, eccetera, tra le doghe si andava ad infilare piuttosto che le foglie lo sporco eccetera, eccetera era molto complicato da pulire e mantenere e quindi di comune accordo con la comunità passare si è scelto un percorso diverso, ecco chiudo su una cosa, non capisco il paragone del cemento cioè mi sembra che in percorsi... in percorsi storici passati ci si lamentasse di temi sul cemento di consumo di suolo, cioè io se capisco bene mi sta paragonando che ne so la differenza tra venti metri di piazzale e il pack 1 piuttosto che altre aree su cui si è deciso di intervenire, cioè il paragone sui cementi... ma no, rispondo dicendo che se lei dice, se lei dice che ci si è lamentati su delle aree su cui si è cementificato, adesso mi viene a parlare di 20 metri quadri di cemento stampato effetto legno e dice che sono la stessa cosa, siamo lontani dalla realtà.

PRESIDENTE:

Consigliere Trezzi ha diritto dopo sindaco, se può brevemente, prego.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

A quanto pare l'assessore Borgonovo non era in grado di dare determinate specifiche come me le ha date il signor sindaco, non so quante volte sia passata in commissione questa... la

questione del piazzale santuario, non lo so se poi è passata anche in commissione, il mio riferimento al cemento signor sindaco non... non giri la frittata come lei è a bravo a fare era una battuta nei confronti di chissà chi e lei non può dire del pack 1, cosa tira fuori del pack 1, tira fuori del pack 1 paragonato al piazzale santa Valeria ma questo è gravissimo, io ho detto sta cosa qua? ma cosa sta dicendo? ma cosa sta dicendo? io ho tirato fuori la questione pack 1, ma di cosa stiamo parlando? no, no, di cosa si è parlato? ma santo cielo, ma lei ci sta dicendo del pack 1? ma cos'è che sta dicendo? ma stiamo scherzando? per favore sto dicendo mi piace il cemento, fatelo di cemento, ho detto qualcosa lì? ma non lo so... cioè... ma si torna tutto a ritornare al passato, mi piace questa cosa qui, mi piace, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, consigliera Novara intende la sua... prego, sì, sì, abbiamo ancora un quarto d'ora, quindi, sì, scusate, siamo scusate... signori, signori, signori... superiamo il passato in tutti i sensi... superiamo il passato, per favore, c'è una signora in piedi che intende parlare... sono gli zombie... allora silenzio, per favore c'è la consigliera Novara in piedi che attende di parlare, a lei la parola, prego, è l'interpellanza con quali criteri si fa cultura a Seregno, a lei, prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Premesso che da sabato 6 giugno a domenica 5 luglio prossimo venturo presso il museo Vignole si terrà la personale mostra fotografica di Carlo Silva il grande silenzio fotografie della Seregno deserta ai tempi del coronavirus calendarizzata per la riapertura dei luoghi della cultura per la quale ho ricevuto invito al pari di tutti gli altri consiglieri comunali, che come da dichiarazione del sindaco apparsa sui social in data 4 giugno ultimo scorso tale mostra è stata definita un'esposizione incentrata sulla città di Seregno durante il lockdown, saranno scatti che rimarranno nella nostra storia nel nostro vissuto, ricordo bene l'angoscia provata i giorni in cui uscivo da casa per andare in ufficio o viceversa e non incontravo letteralmente nessuno, bello e importante avere degli scatti d'autore che abbiano catturato questa città spettrale e indirettamente anche quelle sensazioni, che mi è pervenuta segnalazione che anche altri cittadini fotografi amatoriali con diversi riconoscimenti, segnalazioni, premi e concorsi vinti

avrebbero voluto contribuire ad arricchire l'archivio comunale e lasciare a futura memoria oltre che eventualmente allestire relativa mostra foto documentaristiche della nostra città ai tempi del coronavirus da scattare previa autorizzazione a potersi muovere liberamente in città in un preciso e ristretto arco di tempo e che tali richieste di autorizzazione sarebbero state prive di alcun riscontro finale, tutto ciò premesso la sottoscritta chiede al signor sindaco e l'assessore alla cultura quanto segue, con quale criterio è stata evasa accolta e prescelta la richiesta di Carlo Silva di allestire mostra fotografica patrocinata dal comune di Seregno, per quale motivo non sono state evase le richieste pervenute da altri cittadini, per quale motivo non è stata considerata ed accolta la proposta di ricevere in donazione e organizzare una mostra con ulteriore documentazione fotografica che sarebbe rimasta altrettanto a futura memoria di quanto è successo nella nostra città, in attesa di risposta scritta, porgo cordiali saluti.

PRESIDENTE:

Grazie, assessore Perelli, prego.

ASSESSORE PERELLI FEDERICA:

Buona sera a tutti, allora rispondo all'interpellanza della consigliera Novara che ringrazio innanzitutto perché mi dà l'opportunità una volta tanto di parlare di cultura in questo consiglio comunale, io ne sono molto contenta, vado a leggere la risposta e poi magari dettaglio anche a lato, più che con quali criteri si fa cultura a Seregno verrebbe da chiedersi con quali criteri si intitolano le interpellanze visto che una titolazione magniloquenti come quella proposta dall'interpellante farebbe presagire un dibattito con riferimenti ad ampio respiro e non una mera questione organizzativa che ora si va a dettagliare, confermiamo innanzitutto che è pervenuta una richiesta di un fotoamatore, uno, non alcuni, per avere l'autorizzazione a circolare per strada con l'attrezzatura fotografica e fotografare la città vuota nel periodo di lockdown, la richiesta non è stata evasa e dobbiamo dire molto a malincuore perché le normative in vigore al momento della richiesta non consentivano al sindaco di emettere un provvedimento autorizzatorio. Carlo Silva come ha dichiarato egli stesso nell'articolo apparso sul settimanale il cittadino del 6 di giugno non ha chiesto alcun tipo di autorizzazione, sono

scatti che ho realizzato con il mio cellulare durante il periodo del confinamento, tutti rigorosamente in uscite consentite a termini di legge come quelle per recarmi a comperare il pane, al supermercato in farmacia, proprio per questo non ho portato con me la mia macchina fotografica e mi sono limitato allo smartphone, Carlo Silva ha poi proposto al comune di Seregno la realizzazione della mostra che attualmente, attualmente fino al 6, ormai siamo andati oltre il tempo, è allestita appunto, è stata allestita museo Vignoli, come amministrazione comunale abbiamo accolto con entusiasmo l'offerta per le ragioni che sono immediatamente evidenti a chiunque abbia visto la mostra, circa 500 persone come dettaglio volevo aggiungere, sono foto di elevata qualità artistica che immortalano un momento storico molto forte e la mostra che il comune ha organizzato e non semplicemente patrocinato perché è una mostra organizzata direttamente da noi è proposta proprio nel momento in cui la storia della città muove verso un'altra pagina, tra l'altro la mostra è stata inserita in un progetto artistico più ampio, la città vuota la città nuova, nell'ambito della quale abbiamo proposto in sala Ezio mariani una seconda mostra, paesi dell'architetto Maurizio Duranti, ad oggi nessun altro ci ha offerto di realizzare mostra di eventi con materiale realizzato durante il lockdown, se qualcuno vorrà farsi avanti sarà ovviamente accolto e valutato con la massima disponibilità e attenzione e se la proposta sarà ritenuta artisticamente interessante, sottolineiamo ancora una volta che la mostra di Carlo Silva è stata realizzata in quanto considerata di elevatissimo interesse e valore, certamente verrà opportunamente valorizzata. Dicevo appunto che il progetto culturale da cui siamo partiti nasceva come una proposta duplice, l'idea di proporre Carlo Silva nasce a seguito della proposta di Maurizio Duranti che giaceva sulla mia scrivania da qualche tempo e che ho assolutamente voluto proporre in maniera sinergica perché era interessante il parallelismo di queste due visioni, di una città svuotata dalla presenza umana e interpretata da entrambi gli artisti casualmente anche architetti, in una modalità talmente nuova e particolare da trasformare la visione di città in un'altra cosa, nella fattispecie Maurizio Duranti ha fatto un'operazione che ha portato le sue opere come dire a una proposta astratta benché partisse dal profilo delle città, mentre Carlo Silva ha proposto alla città una Seregno sconosciuta ai più perché assente totalmente della presenza umana, questa proposta nasce proprio insieme, questo ci volevo... volevo sottolinearlo, la mancata proposta invece di questa

altra persona che si era offerta di fare delle foto non ci è pervenuta, se dovesse pervenire la valuteremo come dicevo testé, è chiaro che c'è sempre un margine di discrezionalità nelle proposte artistiche e mi riservo di mantenerlo perché se no qualsiasi cosa arriva il comune noi dovremmo esporla, nulla toglie all'offerta... alla proposta di chi non ha potuto vedere, però ecco ribadisco che sono sicuramente contenta di avere fatto questa scelta, la città ha assolutamente apprezzato la proposta, ci sono stati tantissimi visitatori e Carlo Silva ha un curriculum di cui io porto qui alcune pagine ma assolutamente strutturato, ha vinto ulteriori premi nel frattempo per cui non ho nessun tipo di problema come dire ad avere scelto lui come iniziatore di una nuova stagione culturale a Seregno dopo il periodo di lockdown, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliera Novara, prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Ok, sì, grazie presidente, allora ringrazio l'assessore per la risposta che però non condivido come non condivido la sua scelta che ritengo una scelta sbagliata, una scelta di parte e pregiudizievole, andando a considerare la risposta innanzitutto rilievo che l'incipit denota un atteggiamento stizzito nella risposta, l'utilizzo di un lessico in particolare lessico di alcuni termini titolazione magniloquente come nella proposta dell'interpellante farebbe presagire... sottende a mio avviso, è indice di una superiorità ostentata da parte di chi ha nel merito una difesa debole, entrando nel merito e nel contenuto della risposta io pongo una domanda a tutti voi, cosa pensereste se appassionati di fotografia con alcuni riconoscimenti seppur piccoli e con addirittura nel curriculum alcune mostre personali nella nostra città voleste immortalare la nostra città in un periodo particolare come è stato quello del covid, scriveste all'amministrazione dettagliando la proposta quindi di fotografare una città cambiata, vuota, il senso di angoscia che crea e proponendo addirittura di donare al comune di Seregno i file per un eventuale mostra o per un archivio storico e riceveste dall'ufficio stampa, dal servizio comunicazione del comune, la seguente risposta: grazie per la proposta, dacci un attimo che studiamo i risvolti normativi poi ti diciamo, e poi il nulla nessuna risposta, non solo fasi la

beffa, alcuni giorni dopo vedeste organizzata una mostra da parte di un altro cittadino seregnese appassionato di fotografia anche lui con dei riconoscimenti, non penserebbe perché lui sì e voi no? con quale criterio perché non pensereste magari che l'amministrazione, l'assessore potesse aver preso spunto proprio dalla vostra proposta e poi aver scelto lui anziché voi? peraltro nella risposta dell'assessore dell'amministrazione si legge Carlo Silva ha poi proposto al comune di Seregno la realizzazione della mostra, quindi Carlo Silva ha proposto al comune di Seregno, peccato che Carlo Silva che si è sentito chiamato in causa forse con un po' di coda di paglia, non lo so, è uscito sui giornali e uscito sui social dichiarando che... riporta il giornale Silva invece ha spiegato di non aver avanzato proposte ma di vero accolto l'istanza di disponibilità che gli è arrivata dall'assessore alla cultura Federica Perelli, allora delle due l'una, o l'amministrazione... l'amministrazione ... l'assessore ha fatto istanza di disponibilità oppure Carlo Silva ha proposto di organizzare una mostra, ha offerto le sue fotografie che poi dice di aver scattato con il cellulare nelle uscite di necessità... fortunato perché il panettiere, il supermercato e la farmacia evidentemente erano di fianco a casa sua... ha detto che la mostra ha riportato anche foto scattate in tutt'altre parti e lontane da dove abita Carlo Silva, quindi mi chiedo, aveva il medico lontano in quel punto della città dove casualmente è passato, perché non risponde innanzitutto perché non rispondere all'altro cittadino, rispondere fosse solo anche per educazione e magari respingendo con le vostre ragioni la proposta fatta invitandolo a fornire fotografie che avrebbe potuto realizzare col suo smartphone andando dal panettiere, in farmacia o dal medico, perché no, invece scartato a priori, nessuna risposta poi leggiamo... la richiesta non è stata evasa e dobbiamo dire molto a malincuore perché le normative in vigore al momento della richiesta non consentivano al sindaco di emettere un provvedimento autorizzatorio allora quale normativa vietava, ammesso che ci fosse una normativa specifica, sappiamo tutti siamo conoscenza delle restrizioni, dei decreti e quant'altro perché ci hanno tempestato, però mi chiedo non più lontano di Lentate sul Seveso una richiesta come quella del cittadino a cui non è più stata data risposta è stata accolta e autorizzata ma non solo l'assessore alla cultura l'assessore Bencini è andata con il cittadino a fotografare Lentate, lo riporta il giornale di Seregno, dove scrive finotto ha chiesto semplicemente l'autorizzazione al comune di potersi muovere liberamente in paese e raccontare con l'obiettivo rallentato di oggi,

l'assessore Bencini da tre settimane scatta immagini in paese, sono giorni da consegnare alla storia, nasce l'archivio fotografico del virus, si sarebbero potute unire le due proposte e fare qualcosa di più ampio, più complessivo con il contributo dell'uno e dell'altro cittadino, perché comunque entrambi sono cittadini non vedo che perché uno sì e l'altro no, mi spiace poi che Carlo Silva abbia fatto una impropria personalizzazione di quella che è stata la mia critica e abbia avuto una erronea interpretazione, una fuorviante interpretazione della mia interpellanza che non era rivolta certamente a lui, alla sua professionalità alle sue foto e alla sua mostra, io ho semplicemente interrogato l'amministrazione, ho chiesto all'amministrazione perché ad un cittadino avesse spontaneamente rivolto istanza di disponibilità e all'altro avesse rifiutato l'istanza di disponibilità, peraltro ho poi letto sui social perché Carlo Silva ovviamente preso... sentitosi probabilmente attaccato cosa che non era mia intenzione... sui social ho letto delle... dei commenti offensivi e denigratori nei confronti della mia persona come consigliere comunale, laddove la mia interpellanza ammesso poi che tutte le persone che hanno risposto che tra parentesi hanno una determinata connotazione politica perché tanto lo sappiamo tutti se leggiamo nome cognome non hanno colto, stesso consigliere sabia che ha dato solidarietà a Carlo Silva, vedo che annuisce forse o non aveva letto la mia interpellanza o non aveva capito il senso, mi sarebbe piaciuto che fosse stato lei al posto di quel cittadino che non ha ricevuto risposta... che fosse rimasto in attesa vedendosi poi beffeggiato da una proposta... dall'accoglimento di una proposta analoga, detto questo ritengo che veramente per quanto potesse essere buona... buono l'intento dell'amministrazione di fare una mostra di dar spazio, di immortalare, di fotografare la città in un periodo particolare che speriamo non si ripeta più, dall'altro credo che a contrario l'atteggiamento assunto sia assolutamente da condannare perché comunque pregiudica un cittadino rispetto ad un altro, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, una replica credo dell'assessore Perelli, prego a lei.

ASSESSORE PERELLI FEDERICA:

Qui il tema non è aver impedito a un cittadino di... di fare una proposta e ad un altro invece sì, il tema è diverso, un cittadino ha chiesto: posso andare in giro a fare le foto, noi abbiamo girato la sua richiesta al comandante zorretto, il comandante zorretto ha detto io non possa autorizzare un cittadino, poi se negli altri comuni hanno fatto una scelta diversa, noi ci siamo attenuti ai regolamenti e abbiamo detto, non possiamo, dall'altro lato mi sono arrivate delle foto fatte in maniera assolutamente regolamentare e mi è stato detto queste foto io le ho fatte, piacciono? piacciono molto, sono molto belle e casualmente entrano assolutamente in perfetta sintonia con quella mostra di Duranti che io continuo a segnalare perché veramente meritava tanto quanto di essere vista, era una proposta che ripeto valida in cui credo molto, ma detto questo noi non abbiamo impedito a un cittadino di esporre, noi abbiamo risposto alla sua domanda posso fare le foto, io non possa autorizzare un cittadino andare in giro a fare le foto con la macchina fotografica, non si poteva, gli ho detto quello che mi sentivo di rispondere, se il cittadino come Carlo Silva mi avesse fatto vedere le sue foto e le avessi ritenute idonee e interessanti per una mostra gli avrei risposto in un altro modo probabilmente, ma la domanda era un'altra.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliera Novara, vuole specificare qualcosa, prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Sì, grazie ma Assessore Perelli, dov'è la risposta... la risposta a questo cittadino in cui si diceva, no, visto che l'ufficio stampa ha scritto dacci un attimo che studiamo i risvolti normativi, poi ti diciamo, questo cittadino non ha ricevuto alcuna risposta, quindi di cosa stiamo parlando, al di là della normativa, lo consentiva o non lo consentiva, Lentate può fare quello che vuole e quant'altro, non so, sui social peraltro detto che se decidetevi se la proposta è arrivata da Carlo Silva o dall'amministrazione primo, secondo sui social nei vari commenti a Carlo Silva si legge da tale mercagalli che mi risulta parente poi magari su questa cosa vengo smentita risponde credevo di regalare un momento di particolare ricordo ma non pensavo a simili reazioni, quindi le foto non sono neanche di Carlo Silva, cioè ma vi rendete conto adesso,

allora due cittadini sì e uno no a maggior ragione... specifica anche comunque un'altra persona non le ha fate Carlo Silva, è uscito anche la moglie ad andare a prendere il pane e ho fatto la foto, detto che si poteva rispondere al cittadino, dicendo no non ti autorizziamo, se hai qualche foto vista la proposta o l'istanza di disponibilità chiamatela come volete di Carlo Silva, se hai qualche foto scattata dal cellulare visto che sei un fotografo amatoriale probabilmente le fa anche col cellulare forniscitele perché no... stiamo installando, organizzando una mostra ben venga il contributo, voglio dire mi sembrava abbastanza semplice, grazie.

PRESIDENTE:

Va bene sono le ore 21 e 45, tacito accordo con il consigliere Mariani per fare un'altra volta la sua, ci sono interpellanze nuove da presentare ordini del giorno, mozioni, prego, alla lettura consigliere Trezzi.

CONSIGLIERE TREZZI EDOARDO:

Sì, grazie presidente, una interpellanza allora egregio signor sindaco ,egregio assessore Perelli, al diavolo le disposizioni regionali a Seregno si fa quello che si vuole, io sottoscritto Edoardo Trezzi capogruppo della lega premesso che le disposizioni emanate da regione Lombardia in merito alle norme di sicurezza da rispettare per il contrasto al covid 19 sono attualmente in vigore che nella serata di giovedì 9 luglio in piazza risorgimento l'amministrazione comunale in capo al signor sindaco Alberto rossi ha deciso in violazione delle dette normative di organizzare un evento con la consegna a centinaia di bambini e bambine dell'attestato del remigino, nonostante che gli stessi istituti scolastici avessero il divieto assoluto di organizzare qualsivoglia evento presso i propri istituti, che inizialmente erano stati invitati solo gli alunni senza il coinvolgimento dei propri insegnanti che avrebbero gradito un ultimo abbraccio simbolico con i propri bimbi che solo successivamente a fronte delle lamentele di detti insegnanti si è deciso per estendere l'invito anche a questi ultimi, che nella serata organizzata in piazza risorgimento e c'è stato un assembramento di centinaia e centinaia di persone con il rischio altissimo di contagio al covid 19, non ultimo il fatto che è stata misurata la temperatura corporea ai soli alunni mentre agli accompagnatori nulla è stato fatto, che durante la serata

c'erano moltissime persone assembrate senza l'uso di mascherine protettive chiedo al signor sindaco e all'assessore Perelli per quale motivo in una situazione di così di alto rischio epidemiologico si è deciso di esporre i nostri bambini ai rischi... e le rispettive famiglie ad una così pericolosa esposizione al possibile contagio da covid 19, perché anche in questa circostanza avete deciso quasi di nascosto di organizzare detto evento durante un giovedì e anche la serrata dei negozi aperti causa di un ulteriore assembramento senza condividere nulla con le forze di opposizione, la visibilità voluta dal sindaco la priorità rispetto al rischio del contagio di migliaia di persone seregnesi, avete pensato che forse sarebbe stato preferibile svolgere questo evento durante un giorno feriale soprattutto successivamente alla data del 15 luglio data in cui le misure disposte da regione Lombardia sarebbero state meno restrittive, resto in attesa di una pronta ed urgente risposta, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, non vedo altre proposte di lettura, Sì, consigliere Trezzi quando passa Colacino, quando passa Colacino, gli lasci pure l'interpellanza, chiudo allora anche la fase delle interpellanze.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019